



COMUNE DI TEGLIO VENETO

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 41 Del 28-06-2021

Oggetto: Presa d'atto validazione PEF TARI 2021 predisposto dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ai sensi della deliberazione dell'Autorità 443/2019/R/rif e ss.mm.ii.

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CICUTO Oscar	P	PINZIN Gianfranco	P
DAZZAN Paolo	P	BELLOTTO Roberta	A
NICODEMO Valentina	P	GEREMIA Mario	P
CECCO Walter	P	GEREMIA Davide	P
SOLIDA Edoardo	A	ANASTASIA Tommaso	A
AMADIO Lorenzo	P		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assessore esterno:

FINFOLA Anna	Presente
---------------------	-----------------

Assume la presidenza il Signor CICUTO Oscar in qualità di SINDACO assistito dal segretario comunale avv. RIGO Cristiana.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Il Sindaco dà la parola all'assessore Anna Finfolà che procede a relazionare brevemente sul punto fornendo alcuni dettagli tecnici in particolare sul risparmio nella parte stabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante *“Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”*;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante *“Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”*;
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante *“Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi”* (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”* e il relativo Allegato A recante il *“Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”*;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante *“Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”* (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”*;

- l'“*Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani*”, dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “*in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*”;
- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “*l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI*”, la quale è “*applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”;
- al comma 683 dispone che “*il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]*”;

Visti anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che “*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”;

Considerato che l'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 29.12.2020, aveva confermato per il 2021 il Piano finanziario e le tariffe 2020, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente n. 5 del 14.06.2021 ad oggetto: "Validazione PEF rettificati 2020 e PEF 2021 con relativa proposta di manovra tariffaria 2021 ARERA dei comuni del bacino in area Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A.";

Preso atto delle risultanze del nuovo PEF 2021 predisposto dall'Autorità di Bacino secondo i criteri previsti dal nuovo MTR;

Dato atto che il Piano Finanziario 2021 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Fossalta di Portogruaro e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione pervenuta dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, quale ente territorialmente competente a norma della deliberazione n. 443/2019 di ARERA, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif;

Attesa la necessità di procedere con la presa d'atto della validazione del nuovo PEF 2021, giusta deliberazione n.5 approvata dell'Assemblea dell'Autorità competente assunta in data 14.06.2021 secondo i criteri previsti dal nuovo MTR;

Dato atto che il Piano Finanziario 2021, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Teglio Veneto e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), espone un costo complessivo di Euro 240.489,00 (al lordo delle detrazioni) di cui parte variabile pari a € 126.859,00 e parte fissa pari a € 113.630,00, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad € 234.005,00 - di cui parte variabile € 126.859,00 e parte fissa €107.146,00 considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI.;

Rilevato che la presa d'atto del Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti agli atti:

- il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000
- il parere del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Delibera di Consiglio n.41 del 28-06-2021 Comune di Teglio Veneto

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con la seguente votazione in forma palese:

consiglieri presenti: n.8;

voti favorevoli: n.8;

voti contrari: n.0;

consiglieri astenuti: n.0

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della validazione del PEF 2021 (Allegato A) , giusta deliberazione n.5 approvata dell'Assemblea dell'Autorità competente assunta in data 14.06.2021 secondo i criteri previsti dal nuovo MTR e acquisita agli atti;
2. di prendere atto dei seguenti allegati :
 - a. la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
 - b. la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;

Successivamente

Il Consiglio Comunale, con la seguente votazione in forma palese:

consiglieri presenti:n.8;

voti favorevoli:n.8;

voti contrari: n.0;

consiglieri astenuti: n.0,

DELIBERA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza di dar seguito all'approvazione della Manovra Tariffaria.-

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to CICUTO Oscar

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to avv. RIGO Cristiana

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. 458 Reg.Pubb.

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi 01-07-2021 la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to ROSSI QUERIN LUCIA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, DIVIENE ESECUTIVA, il 11-07-2021 a sensi dell'art.125 del D.Lgs 18/8/2000, n.267.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to ROSSI QUERIN LUCIA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Teglio Veneto _____

Il Funzionario Incaricato
Lucia Rossi Querin